

| | | |
|--|---|--|
| DOMENICA 14 APRILE | III DOMENICA DI PASQUA | 09.30: Pro populo |
| LUNEDÌ 15 APRILE | FERIA | 18.00: Santo Rosario 18.30: Pro populo |
| MARTEDÌ 16 APRILE | FERIA | 18.00: Santo Rosario — Vespri e Comunione |
| MERCOLEDÌ 17 APRILE | FERIA | 18.00: Santo Rosario 18.30: Lai Giovanni Maria |
| GIOVEDÌ 18 APRILE | SAN STANISLAO | 18.00: Santo Rosario Vespri e Comunione |
| VENERDÌ 19 APRILE | FERIA | 18.00: Santo Rosario 18.30: Giuseppe Contu 21.00: Rosario meditato |
| SABATO 20 APRILE | FERIA | 18.45: Santo Rosario 19.15: Ringraziamento 39° Matrimonio |
| DOMENICA 21 APRILE | IV DOMENICA DI PASQUA | 09.30: Ignazio e Marco—Battesimi |



L'Eco di San Giuseppe

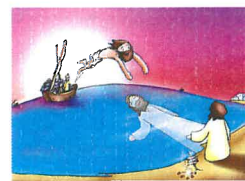
Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Aprile 2013

Anno I

N. 28

TRE VOLTE LA DOMANDA RIPARATRICE



Pur se il tempo (i giorni tra la risurrezione di Gesù e la sua ascensione al cielo) e l'ambiente (il lago di Tiberiade) sono comuni, si può ripartire l'odierno brano del vangelo in due capitoli. Il primo riguarda una pesca prodigiosa: un gruppo di apostoli, tornati al loro antico mestiere, esce a pescare, ma senza prendere nulla; soltanto dopo avere accolto le indicazioni del Risorto, con loro meraviglia le reti si riempiono di 153 grossi pesci: e, si precisa, "benché fosse-
 ro tanti, la rete non si squarciò". Il numero non è casuale: è quello delle specie di pesci allora conosciute; assume pertanto un valore simbolico, specie considerando la promessa fatta da Gesù ai primi apostoli che chiamò a seguirlo: "Vi farò pescatori di uomini". Quella rete dove trovano posto simbolicamente tutti i pesci è la Chiesa, voluta da Gesù per accogliervi tutti gli uomini. Il secondo capitolo riferisce che Gesù ha messo a capo della Chiesa. Forse, fossimo stati noi, avremmo scelto Giovanni, il discepolo amato e fedele, l'unico coraggioso tanto da aver seguito Gesù sino ai piedi della croce. E invece no; Gesù sceglie Pietro, un uomo capace di slanci generosi ma anche di viltà, dunque incostante, inaffidabile. Se ne deduce che se la Chiesa "pesca" in abbondanza, non è per l'abilità di Pietro (e dei suoi successori e relativi collaboratori) ma per la volontà del suo divino Fondatore; se la Chiesa non si squarcia, se malgrado mille avversità continua ad accogliere in sé uomini d'ogni condizione e latitudine, è perché a guidarla in realtà è Lui, sempre e solo Lui. Lo prova il fatto che a rappresentarlo come capo della Chiesa terrena Egli sceglie proprio chi pochi giorni prima l'aveva rinnegato, offrendogli la possibilità di riscattarsi. Pochi giorni prima, nel momento terribile della passione, tre volte Pietro aveva negato di conoscerlo, e ora, con una magnanimità senza limiti, tre volte Gesù gli pone la domanda riparatrice: "Mi ami tu?" Ogni volta l'interpellato risponde di sì; Gesù si fida, e gli conferisce l'incarico: "Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore". Ovviamente Gesù sapeva di potersi fidare; egli legge i cuori, e in quello di Pietro ha letto che non l'avrebbe rinnegato più, rimanendogli fedele sino al martirio. La prima lettura di oggi ne dà conferma, con un episodio accaduto qualche tempo dopo l'ascensione. Gli apostoli sono rimasti soli, ma si impegnano nell'adempimento del loro mandato, annunciando instancabili la divina redenzione, malgrado le autorità gliel'abbiano proibito. Allora li arrestano e davanti al Sinedrio (il consesso dei capi del popolo d'Israele) rinnovano il divieto: "Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo". La risposta, coraggiosa, viene proprio da Pietro: "Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono". Per dare consistenza alla rinnovata proibizione, le autorità li fanno flagellare; ma invano: "Essi se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù". Bisogna obbedire a Dio, non agli uomini, anche se questo comporta sofferenze. E' l'atteggiamento dei martiri, che non cercano la morte, ma la affrontano se necessaria per mantenersi fedeli. E' l'atteggiamento dei martiri, e con loro di ogni cristiano coerente, che non si cura se per essere fedele deve affrontare incomprensioni e ostilità.

Don Mariano

BACHECA DI SAN GIUSEPPE

| | | | |
|--|--|---|--|
| Benedizione delle famiglie Lunedì 15 aprile | <ul style="list-style-type: none"> Via Mogani Abitazioni dietro SISA | Mercoledì 17 aprile | Pomeriggio (ore 16) |
| <ul style="list-style-type: none"> Via Pirastu Via Pasteur Via Fleming Via Scorcu Via Aresu | | <ul style="list-style-type: none"> Via Frugoni Via Sabin Via Povenzale Via Brotzu | <ul style="list-style-type: none"> Via Flaiani e dintorni |

**MERCOLEDÌ 17 APRILE
ORE 19.00
CATECHESI PER GLI ADULTI
A SAN GIUSEPPE**

ORARIO CATECHISMO
Gi incontri avranno questi orari:

- Giovedì dalle 15.00 alle 16.00 — 1^a 2^a 3^a media e superiori
- Sabato dalle ore 15.00 alle ore 16.00 1^a 2^a 3^a 5^a elementare.

La 4^a elementare la domenica dopo la Messa



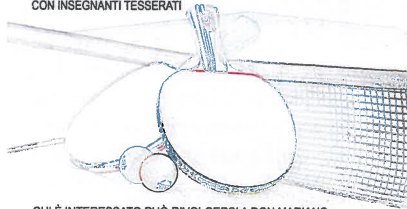
**PELLEGRINAGGIO A ROMA
CON UDIENZA DA PAPA FRANCESCO
DAL 26 AL 30 MAGGIO 2013**

- Quota individuale base 30 partecipanti € 360,00
- Quota individuale base 50 partecipanti € 320,00

Una volta raggiunta la base dei partecipanti ci incontreremo per definire i dettagli. La quota comprende traversata nave Olbia - Civita Vecchia, pullman al seguito gran turismo, albergo trattamento pensione completa (bevande, un quarto di vino e mezza di acqua), assicurazione. La quota non comprende ingressi ai luoghi di visita e tassa di soggiorno pari a € 2,00 a notte per persona da versarsi nell'albergo. Per chi desidera la camera singola ci sarà il supplemento. Si richiede all'atto dell'iscrizione una caparra di € 150,00. Per ulteriore informazioni rivolgersi al Parroco Don Mariano o al Diacono

SCUOLA DI PING-PONG

SONO APERTE LE ADESIONI PER TUTTI: BAMBINI E ADULTI
I CORSI SI TERRANNO NEL SALONE PARROCCHIALE DI SAN GIUSEPPE
CON INSEGNANTI TESSERATI



CHI È INTERESSATO PUÒ RIVOLGERSI A DON MARIANO

MARTEDÌ 16 APRILE

ORE 19.30

CORO

POLIFONICO

CELEBRAZIONI PER L'ANNO DELLA FEDE



Carissimi parrocchiani,
a livello diocesano, tra il mese di aprile e maggio, stiamo vivendo le giornate della Fede, volute da S.E. il Vescovo per vivere un momento particolare del nostro cammino. Queste giornate della Fede sono organizzate a livello foraniale, e nei giorni 19-21 aprile tale giornata verrà celebrata nella nostra forania, mediante la "pellegrinatio Mariae" con la Madonna d'Ogliastra. Questo momento, importante per la nostra Chiesa, sarà vissuta nella Parrocchia di San Giuseppe in Tortolì.

È un momento importante del nostro cammino, che vogliamo percorrere assieme a Maria Santissima, modello di Fede, poiché Lei è stata la donna di fede, accogliendo la volontà di Dio e realizzandola per la nostra salvezza, ed è con Lei che noi vogliamo camminare, per riscoprire la nostra Fede, ed è mediante la sua intercessione che vogliamo rivitalizzarla per andare incontro al Cristo Risorto che noi, in questo bellissimo tempo pasquale, stiamo contemplando.

Questi tre giorni di grazia che ci vengono concessi avranno questo programma:

- Venerdì 19 alle ore 17.00 accoglieremo in piazza Frau Locci il Simulacro della Madonna d'Ogliastra e processionalmente ci dirigeremo alla parrocchia di San Giuseppe, seguirà la Celebrazione della Santa Messa. Alle ore 21.00 ci sarà una veglia di preghiera dove reciteremo il Rosario meditato.
- Sabato 20 alle ore 09.00 ci sarà l'esposizione del Santissimo Sacramento per tutta la giornata, sino alle 19.00 circa, seguirà la Santa Messa.
- Domenica 21 alle ore 17.00 ci sarà la Santa Messa presieduta da S.E. il Vescovo e concelebrata con tutti i sacerdoti della Forania. Durante la Celebrazione ci sarà la consegna del Credo.

Cerchiamo dunque di partecipare alle celebrazioni con Fede, come dono che il Signore ci offre per accrescere la nostra Fede in Lui.